

DELIBERA N° 11  
del: 16/05 /2014

# COMUNE DI CASPERIA

## PROVINCIA DI RIETI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014 - DETERMINAZIONI.

( ) Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

( ) Trasmessa Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_

( ) Trasmessa al Prefetto in data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi 18 MAG 2014 pubblicato copia del presente verbale all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 g. consecutivi e cioè fino al 31 MAG 2014

Data 18 MAG 2014

Il Messo  
Colalelli Emanuela  
*Emanuela Colalelli*

n° 679 Registro  
Pubblicazione

Attestato di Pubblicazione  
( art.124 del TUEL

e successive modifiche ed integrazioni )

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data 18 MAG 2014 All'albo Pretorio ove rimarrà per 15 gg. consecutivi .  
addì 18 MAG 2014

Il Segretario Comunale  
(Dott. ssa Filma Di Trolio)

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di maggio alle ore 11,10 nella residenza Municipale di CASPERIA.  
Con inviti si è riunita la Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

|   | P   | A   |
|---|-----|-----|
| 1- Sindaco Stefano PETROCCHI            | (X) | ( ) |
| 2- Consigliere Roberto DE ANGELIS       | (X) | ( ) |
| 3- Consigliere Marco COSSU              | (X) | ( ) |
| 4- Consigliere Massimo PETROCCHI        | (X) | ( ) |
| 5- Vice Sindaco Elena CAPORALI          | (X) | ( ) |
| 6- Consigliere Vincenzo TESTA           | (X) | ( ) |
| 7- Consigliere Francesco PETRUCCIOLI    | (X) | ( ) |
| 8- Consigliere Angelo CAFFARELLI        | ( ) | (X) |
| 9- Consigliere Leonardo CATI            | (X) | ( ) |
| 10- Consigliere Maurizio ANGELELLI      | ( ) | (X) |
| 11- Consigliere Massimo MARRI           | ( ) | (X) |
| 12- Consigliere Maria Francesca GENNARI | ( ) | (X) |
| 13- Consigliere Giancarlo SILERI        | ( ) | (X) |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale  
Dott.ssa Filma Di Trolio.

Il Presidente, Stefano Petrocchi in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione recante in calce il parere favorevole di cui all'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Uditi i seguenti interventi:

### DELIBERA

A – Di approvare ad ogni effetto l'allegata proposta di deliberazione n.11 del 16/05/2014

Il presente verbale viene confermato, letto e sottoscritto

Il Sindaco  
(Stefano Petrocchi)

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, comma 3 del T.u.e.l.)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.u.e.l..

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

Al Settore :

Amministrativo Affari Generali

Polizia

Ragioneria - Economato Tributi

Cultura – Turismo- Servizi Sociali

Assetto ed Uso del Territorio

li 16 MAG 2014

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014- DETERMINAZIONI.**

### PREMESSO

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 ( di seguito Legge stabilità 2014 ) e s.m.i., istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili ( TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti ( TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, c.1 D. Lgs. 15-12-1997 n. 446, in base al quale “ le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

VISTO l'art. 1 c. 688 della citata L. 147 del 27-12-2013 , recentemente modificato dall'art. 1 c. 1 lett.b) del Decreto Legge n. 16 del 2014 che dispone “ Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno”;

VISTA la nota Dipartimento Finanze prot. 5648 del 24 marzo 2014 nella quale si afferma “ il Comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente”;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 01° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, c. 2 D. Lgs. 446 del 15-12- 1997, come interpretato dall'art. 53, c. 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, c.8 L. 448/ 2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'art. 1, c. 3 D. Lgs. 360 del 28-09-1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e s.m.i., e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 01° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che l'art. 1 c. 683 della Legge di Stabilità per l'anno 2014 ( L. 147 / 2013) dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del

servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia;

RILEVATO che il Piano Finanziario non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e pertanto non è ancora stato possibile determinare le tariffe per la TARI per l'anno 2014;

CONSIDERATO il determinarsi di una mancata corrispondenza tra i previsti flussi di cassa di entrate e uscite e quelli effettivi;

RILEVATA la necessità di provvedere ad incassare quanto prima parte del gettito derivante dall'applicazione del nuovo tributo per far fronte alle spese effettive già sostenute per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

ATTESO che si ritiene necessario anticipare il 60 % del valore TARSU applicata nell'esercizio 2013, in due rate di cui la prima rata scadenza 22 luglio 2014, seconda rata 22 settembre 2014 e che la quantificazione a saldo e conguaglio potrà avvenire solo dopo la definizione delle nuove tariffe TARI, nel rispetto di quanto disposto dall'attuale normativa;

TENUTO CONTO CHE il c. 654 dell'art. 1 della L. 147 / 2013, stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile ;

VISTA la Legge 27- 12 - 2013 n.147- Legge di stabilità 2014;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con Decreto Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato;

### **DELIBERA**

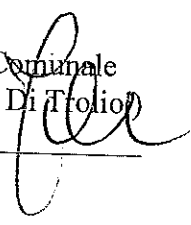
- 1) Di prendere atto di quanto in premessa;
- 2) Di procedere alla riscossione anticipata, nella more della regolamentazione TARI e della definizione delle relative tariffe, a titolo di acconto, del tributo, calcolato nella misura del 60% del valore corrisposto a titolo di TARSU nell'anno solare 2013, fatte salve le esclusioni e le agevolazioni previste per Legge, in due rate di cui la prima rata scadenza 22 luglio 2014, seconda rata 22 settembre 2014 e che la quantificazione a saldo e conguaglio potrà avvenire solo dopo la definizione delle nuove tariffe TARI, nel rispetto di quanto disposto dall'attuale normativa;
- 3) Di dare atto che, nelle more della definizione delle procedure di riscossione da parte delle istituzioni competenti, il versamento dovrà essere effettuato direttamente in favore dell'Unione dei Comuni " Nova Sabina", cui è stata trasferita nell'anno 2013 la gestione del servizio di che trattasi e secondo modalità organizzative già adottate per la TARSU, quindi utilizzando i modelli F24 / bollettini postali precompilati ed inviati ai soggetti passivi;
- 4) Di dare atto, altresì, che, ad avvenuta regolamentazione della TARI, il soggetto passivo dovrà versare a saldo il tributo dovuto, al netto dell'acconto di cui al presente provvedimento, entro il mese di dicembre 2014, fatti salvi i casi in cui il valore dell'acconto dovesse risultare superiore al dovuto, nel qual caso l'ente provvederà al rimborso;

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni

Sulla proposta di deliberazione :

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL.

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Filma Di Tollo)



DELIBERA N° 43  
del: 29/09/2014

# COMUNE DI CASPERIA

## PROVINCIA DI RIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) -  
COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) DETERMINAZIONE  
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

( ) Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

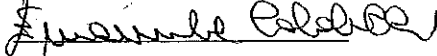
( ) Trasmessa Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_

( ) Trasmessa al Prefetto in data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi 29 OTT 2014 pubblicato copia del presente verbale all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 g. consecutivi e cioè fino al 31 OTT 2014

Data 29 OTT 2014

Il Messo  
Colalelli Emanuela



n° 372 Registro

Pubblicazione

Attestato di Pubblicazione

( art.124 del TUEL

e successive modifiche ed integrazioni )

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data 18 OTT 2014

All'albo Pretorio ove rimarrà per 15 gg. consecutivi

addì 18 OTT 2014

Il Segretario Comunale  
(Dott. ssa Filma Di Trolio)

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 11,05 nella residenza Municipale di CASPERIA.  
Con inviti si è riunita la Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

|                                     | P   | A   |
|-------------------------------------|-----|-----|
| 1- Sindaco Stefano PETROCCHI        | (X) | ( ) |
| 2- Consigliere Roberto DE ANGELIS   | (X) | ( ) |
| 3- Consigliere Serena SCIARRA       | (X) | ( ) |
| 4- Consigliere Marco COSSU          | (X) | ( ) |
| 5- Consigliere Roberta GENNARI      | (X) | ( ) |
| 6- Consigliere Leonardo CATI        | (X) | ( ) |
| 7- Consigliere Angelo CAFFARELLI    | (X) | ( ) |
| 8- Consigliere Alberto MARINSALDI   | (X) | ( ) |
| 9- Consigliere Alessandro COLALELLI | (X) | ( ) |
| 10- Consigliere Maurizio ANGELELLI  | (X) | ( ) |
| 11- Consigliere Simona DICHIARA     | (X) | ( ) |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale  
Dott.ssa Filma Di Trolio.

Il Presidente Stefano Petrocchi, in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione recante in calce il parere favorevole di cui all'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

I consiglieri di minoranza presentano agli atti una dichiarazione con cui si propone una tariffazione,allegata al presente atto .

Si pone a votazione la proposta acquisendo il seguente risultato voti favorevoli n. 8 , astenuti n. 3 (Colalelli A., Angelelli M. e Dichiarata S. ), come da allegata dichiarazione di astensione, ;

### DELIBERA

A - Di approvare ad ogni effetto l'allegata proposta di deliberazione n.44 del 29/09/2014.

B - Di dichiarare presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli n. 8 , astenuti n. 3 (Colalelli A., Angelelli M. e Dichiarata S. ), espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene confermato, letto e sottoscritto



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, comma 3 del T.u.e.l.)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.u.e.l..

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
( Dott.ssa Filma di Trolio )

Al Settore :

Amministrativo Affari Generali

Polizia

Ragioneria - Economato Tributi

Cultura - Turismo- Servizi Sociali

Assetto ed Uso del Territorio

li 29-09-2014

Il Segretario Comunale  
( Dott.ssa Filma di Trolio )

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

**IL SINDACO**

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

VISTA la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

LETTI in particolare i commi da 650 a 654, che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

*653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed*



approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ulteriormente differisce dal 31 luglio 2014 al 30 settembre 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 42, in data 29/09/2014;

VISTO il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 27 in data 09/09/2014, il quale in particolare prevede le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

- UTENZE DOMESTICHE

|   | Misura riduzione tariffaria |
|---|-----------------------------|
| abitazioni con unico occupante residente;   | 20%                         |
| Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o con dimora all'estero uguale o superiore a 183 giorni all'anno. | 30%                         |

- UTENZE NON DOMESTICHE

|  | Misura riduzione tariffaria |
|--|-----------------------------|
| Abitazioni utilizzate da soggetti ad uso stagionale o ad uso non continuativo che non superino i 183 giorni nel corso dell'anno solare | 30%                         |

ATTESO CHE, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 (soprariportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono determinate così come riportato nella tabella allegata contraddistinta dalla lettera "A";

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

#### PROPONE

1) di fissare per l'anno 2014 nelle misure di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale contraddistinto con la lettera "A", le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013;

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.37 in data 09 settembre 2014, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

| DOMESTICHE  | Misura riduzione tariffaria |
|---|-----------------------------|
| abitazioni con unico occupante residente;   | 20%                         |
| Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o con dimora all'estero uguale o superiore a 183 giorni all'anno. | 30%                         |

#### - UTENZE NON DOMESTICHE

|  | Misura riduzione tariffaria |
|--|-----------------------------|
| Abitazioni utilizzate da soggetti ad uso stagionale o ad uso non continuativo che non superino i 183 giorni nel corso dell'anno solare | 30%                         |

3) Di fissare il saldo per l'anno 2014 alla data del 30 gennaio 2015;

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

4 )Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U.E.L.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L.

**Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**  
**( Alberto Mancini )**

---

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.E.L.

**Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**  
**( Alberto Mancini )**

---







## DICHIARAZIONE

Relativa al punto 3 dell'O.d.G. del Consiglio Comunale del 29.09.2014

La norma nazionale indica la strada di rispettare il principio comunitario per cui chi inquina paga, da cui ne consegue questa formulazione per cui la tariffa TARI, per quanto riguarda le utenze residenziali, sarà in parte legata alla dimensione dell'immobile e parte al numero degli occupanti, mentre il parametro al mq rimane l'unico per la tassazione delle attività economiche.

Abbiamo simulato il costo del servizio che graverà sulle famiglie e su alcune attività economiche a seguito delle nuove tariffe oggi proposte constatando, per la maggior parte dei casi, dei consistenti aumenti, anche +50% dell'attuale formulazione di questa tassa come nel caso di una famiglia composta da tre persone occupanti un immobile di circa 65 mq.

Riguardo le attività commerciali, constatiamo come alcune attività economiche – ristoranti, pizzerie, bar, pasticcerie, negozi di alimenti, ortofrutta – si vedano ridurre al minimo i coefficienti mentre tutte le altre subiscano i coefficienti massimi.

Con i coefficienti proposti avremo, a titolo esemplificativo, per attività di 100 mq:

- ✓ un ferramenta circa 332 €. annui;
- ✓ un ristorante 755 € annui circa;
- ✓ un'autofficina €. 309 circa;
- ✓ un alimentari €. 575 circa;
- ✓ un'attività artigianale dovrà sborsare circa €. 301 annui.

Tutte queste attività avranno diritto ad esenzioni e riduzioni per quelle superfici dove dimostreranno di produrre rifiuti speciali autonomamente smaltiti.

La parametrizzazione ci sembra sostanzialmente equa, perchè tiene conto dell'effettiva presunta maggiore propensione di alcune attività rispetto ad altre di produrre rifiuti.

Ci asteniamo comunque dall'approvazione delle tariffe perché riteniamo sarebbe stato opportuno rivederle in funzione di una riduzione dei costi del servizio e avremmo apprezzato un coinvolgimento preventivo nella modulazione delle tariffe.

Infine si segnala come il servizio di raccolta porta a porta, opportunamente organizzato, può consentire una tassazione effettivamente calzante con il principio "chi inquina paga", senza alcuna presunzione della tariffa.

I consiglieri di minoranza